MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA DIFESA CIVILE E LE POLITICHE DI PROTEZIONE CIVILE
UFFICIO IV - C.A.P.I.

MODELLO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
(FORNITURA TENDE DA CAMPO mod. P.I. 88)

La "Domanda di partecipazione" (in carta semplice), **deve essere resa, a pena di esclusione, dal legale rappresentante, in lingua italiana o con annessa traduzione certificata "conforme al testo straniero", completa di tutte le informazioni richieste:**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto, nato a.....(....) il,
residente a (....) in Via n.....
in qualità di e **legale rappresentante della**.....
con sede in, via
codice fiscale e P. IVA

CHIEDE

di partecipare alla procedura ristretta indetta dal Ministero dell'Interno – Ufficio IV - C.A.P.I.
per la fornitura di n. 200 tende da campo mod. P.I. 88 :

come impresa singola

in consorzio tra

in R.T.I. orizzontale con le seguenti Imprese: impresa capogruppo, imprese riunite,
(si allega a tal fine fotocopia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla Impresa capogruppo);

oppure

in R.T.I. orizzontale costituendo con le seguenti Imprese: impresa capogruppo, imprese riunite

.....;
L'Impresa, facente parte del costituendo R.T.I. si obbliga, in caso di aggiudicazione della gara, ad uniformarsi alla disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. n.163/2006.

SPECIFICAZIONE PERCENTUALI FORNITURA EFFETTUATE DALLE SINGOLE DITTE RIUNITE :

Per ogni comunicazione inerente la gara elegge domicilio in :

Via, tel., fax

Indirizzo posta elettronica.....

(si prega di fornire tutti i dati richiesti).

Autorizza espressamente l'invio di comunicazioni e/o notifiche, relative alla procedura di che trattasi, ai predetti numero fax o indirizzo di posta elettronica.

DICHIARA:

A norma degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i.

- che non presenta domanda per la gara in questione contemporaneamente sia quale Impresa singola che quale avvalente o componente di un Consorzio/R.T.I. ovvero quale partecipante a più Consorzi/R.T.I.;
- che l'Impresa **effettuerà direttamente** la fornitura oggetto di gara;
- che l'Impresa (dovrà essere contraddistinta una delle due seguenti situazioni):
 - non ha ceduto in locazione, con contratto vigente, la propria azienda o il ramo d'azienda destinato a produzione di materiali corrispondenti all'oggetto di gara o similari;
 - si trova in locazione d'azienda o di ramo d'azienda con la ditta il contratto di locazione già vigente, con autentica e repertorio notarile, è stato registrato al competente Registro Professionale (o Camera di Commercio) con l'esatta indicazione della nuova sede lavorativa; tale contratto riporta le clausole relative a durata, oggetto, canone, materie prime/materiali/impianti, obblighi verso i lavoratori, assicurazioni, responsabilità, certificazioni, etc. nonché l'espresso "divieto di concorrenza" –art. 2557 cod. civ.- da parte della ditta cedente;

IL SOTTOSCRITTO, consapevole della personale responsabilità che assume in caso di false attestazioni o dichiarazioni mendaci e delle derivanti conseguenze civili, penali e amministrative (artt. 75 e 76 del DPR 28.12.2000, n. 445 e segg.), DICHIARA:

- **che l'Impresa e tutti i soggetti indicati nell'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e segg.** (titolare, soci, soci accomandatari, amministratori muniti di potere di rappresentanza, direttori tecnici) **non si trovano in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui ai commi 1) e 2) del medesimo articolo**, che di seguito integralmente si riporta:

Art. 38 (Requisiti di ordine generale).

1. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in

danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2; che non sono in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

m-bis) nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico; nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, **in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi**

relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

1-bis. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario.

1-ter. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

2. Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Ai fini del comma 1, lettera e) si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, fermo restando quanto previsto, con riferimento al settore edile, dall'articolo 27, comma 1-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Ai fini del comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Ai fini del comma 1, lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva. **Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente:**

- a) **la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo** di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) **la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;**
- c) **la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.**

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

3. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente art., si applica l'art. 43, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; resta fermo, per l'affidatario, l'obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'art. 2, del decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'art. 3, comma 8, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni e integrazioni.

In sede di verifica delle dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 le stazioni appaltanti chiedono al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'art. 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.

4. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, le stazioni appaltanti chiedono se del caso ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e possono altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.

5. Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costi-tuisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.»

In particolare, con riferimento all' art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs 12/4/2006, n. 163 e segg.:

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA :

(dovrà essere contraddistinta una delle due seguenti situazioni):

“**che nei propri confronti e/o dei soci e/o dei soci accomandatari e/o degli amministratori muniti del potere di rappresentanza o dei direttori tecnici non sussistono sentenze di condanna, senza o col beneficio della non menzione, e/o irrogazione di pene patteggiate e/o decreti penali di condanna**”

ovvero :

“**che nei propri confronti e/o dei soci e/o dei soci accomandatari e/o degli amministratori muniti del potere di rappresentanza o dei direttori tecnici sussistono i seguenti precedenti penali:**

Inoltre, con riferimento all' art. 38, comma 1, lettera m - quater) del D.Lgs 12/4/2006, n. 163 e segg.:

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA :

(dovrà essere contraddistinta una delle due seguenti situazioni):

“**che l'impresa non si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto con alcuno degli altri partecipanti alla gara di che trattasi e di formulare l'offerta autonomamente.**”

ovvero:

“**di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al dichiarante, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di formulare l'offerta autonomamente.**”

ovvero:

“**di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al dichiarante, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile (con indicazione dei concorrenti interessati) e di formulare l'offerta autonomamente.**”

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA inoltre:

- che l'Impresa e tutti i soggetti di cui sopra non risultano coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;

- che l'impresa, alla data della presente domanda, è in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali/assicurativi (INPS , INAIL o Istituti analoghi per le

ditte estere), come dovrà risultare dalla certificazione D.U.R.C. o analoga per le ditte estere che l'Amministrazione si riserva di acquisire;

- che i numeri di posizione INPS ed INAIL dell'Impresa, per ogni sede, sono i seguenti:

INPS (sede di.....) n.....

INAIL (sede di) n.....

(per le ditte estere dovranno essere indicati gli Istituti - con indirizzo - preposti per legge alla tutela previdenziale e assistenziale/assicurativa dei lavoratori e le loro rispettive posizioni);

- che il domicilio fiscale dell'impresa è il seguente:.....
(con indicazione e indirizzo competente Ufficio Fiscale)

- che l'Impresa adempie, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza sul lavoro previsti dalla vigente normativa in materia, in Italia e/o all'estero.

- che l'Impresa (dovrà essere contraddistinta una delle due seguenti situazioni):

è assoggettabile alle norme di cui all'art. 17 della Legge 12.3.1999, n. 68 (tutela diritto al lavoro dei disabili) o analoga normativa estera ed è in regola con dette disposizioni;

non è assoggettabile agli obblighi di cui alla predetta normativa;

- che l'Impresa è iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. (o analogo registro estero) di..... al numero.....dal
con sede in....., Via....., n....., CAP.....
costituita con atto del.....
capitale sociale deliberato Euro
capitale sociale sottoscritto Euro
capitale sociale versato Euro.....
termine di durata della società
oggetto sociale

- che l'amministrazione è affidata a:.....
(Indicare: nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale dell'Amministratore Unico o di tutti i componenti del C.d.A.)

- che gli stabilimenti di produzione hanno sede in (indicare l'esatto indirizzo).....
.....

- **nota bene:**l'“oggetto sociale” deve essere integralmente riportato così come descritto nel certificato della Camera di Commercio, senza ricorrere a sintesi o variazioni (art. 39 D.Lgs. 163/2006);

- che l'Impresa è in possesso delle **seguenti n. 2 referenze bancarie:**

1) rilasciata in data da.....

2) rilasciata in data da.....

Specificare se tali referenze sono allegate in originale o copia
(art. 41, lett. a) del D.Lgs. 163/2006);

- che l'Impresa ha realizzato, negli esercizi 2008 - 2009 e 2010, un fatturato globale non inferiore ad euro 1.300.000,00 (IVA esclusa) .

In caso di partecipazione in R.T.I., ogni impresa deve indicare il proprio fatturato globale realizzato negli esercizi 2008 - 2009 e 2010 = €.....(IVA esclusa).

(art. 41, lett. c) del D.Lgs. 163/2006).

- che ha realizzato forniture nel triennio 2008 - 2009 e 2010.

(art. 42, lett. a) del D.Lgs. 163/2006)

- che possiede l'attrezzatura necessaria per la produzione dei materiali oggetto di gara e dispone della necessaria forza lavoro.

(art. 42, lett. c) del D.Lgs. 163/2006)

- che l'Impresa è in possesso della certificazione **UNI EN ISO 9001:2008** , con validità fino al.....(indicare data) rilasciata per le seguenti lavorazioni:.....

Specificare se tale certificazione viene allegata in copia semplice o con dichiarazione di conformità all'originale.

(art. 42, lett. m) D.Lgs. 163/2006

In caso di **AVVALIMENTO** (ai sensi dell'art. 49 D.Lgs163/ 2006)

DICHIARA di avvalersi, nei limiti consentiti nel bando di gara:

della Ditta.....

per seguenti requisiti:.....

.....

DICHIARA, inoltre, di allegare (a pena di esclusione) quanto segue:

1) Dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 con espresso richiamo agli artt. 75 e 76 del medesimo DPR) riportante quanto prescritto alle lettere c), d), e), g) dell'art. 49 del DLgs. 163/2006:

2) Contratto (in originale o copia autentica) di cui alla lettera f) dell'art. 49 del DLgs 163/2006.

CONSAPEVOLE

- che tutte le "condizioni di partecipazione" ed i "requisiti di capacità economica, finanziaria e tecnica", a pena di esclusione, devono essere posseduti e dichiarati alla data di presentazione della presente domanda, nonchè mantenuti fino alla conclusione del rapporto contrattuale;

- che il Ministero dell'Interno, oltre agli accertamenti di cui all'art. 38 D.Lgs 163/2006 e s.m.i. ed ai controlli di cui all'art.48 stessa normativa, provvederà al controllo, a campione, sulla veridicità e l'autenticità delle dichiarazioni, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., mediante accertamento d'ufficio, ovvero richiedendo l'esibizione dello specifico documento, in originale o copia autenticata;

- che il Ministero dell'Interno, può adottare i provvedimenti più opportuni a salvaguardia dei propri interessi;

- che i propri dati anche personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs 30/6/2003, n.196 (codice in materia protezione dati personali), esclusivamente nell'ambito del procedimento inerente la gara di che trattasi concedendo sin d'ora l'assenso al loro trattamento, per le esigenze concorsuali e contrattuali.

DICHIARA inoltre:

- di accettare integralmente e senza riserve tutte le norme del Bando di gara a cui si riferisce la presente " Domanda di partecipazione";
- di essere consapevole che l'ammissione alla gara è vincolata alla tassativa osservanza di tutto quanto prescritto nel Bando di gara;

- **di allegare, a pena di esclusione**, quanto segue:

1) **Fotocopia documento identificativo valido** di colui che sottoscrive la "Domanda di partecipazione"

2 e 3) In caso di avvalimento: **Dichiarazione** ditta ausiliaria **e Contratto** con la ditta ausiliaria (prodotti come sopra richiesto)

- **di unire**, inoltre:

4 e 5) **n. 2 referenze bancarie** (specificare se in copia semplice o con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445 e segg.)

6) **certificazione UNI EN ISO 9001:2008, in corso di validità**
(specificare se in copia semplice o con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445 e segg.).

Data (1)

TIMBRO dell'IMPRESA e FIRMA LEGGIBILE
del LEGALE RAPPRESENTANTE

(1) In caso di mancata indicazione della data, la presente, ai fini dei controlli, s'intenderà rilasciata alla data di presentazione della medesima all'Ufficio Accettazione Postale del Ministero dell'Interno.